

Codice A1816B

D.D. 9 settembre 2026, n. 1728

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7962. Autorizzazione idraulica per lavori di realizzazione scogliera antiersiva sul rio Niere, in località Roà Piana, nel Comune di Monastero di Vasco (CN). Richiedente: Comune di Monastero di Vasco (CN).



ATTO DD 1728/A1816B/2026

DEL 09/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7962. Autorizzazione idraulica per lavori di realizzazione scogliera antiersiva sul rio Niere, in località Roà Piana, nel Comune di Monastero di Vasco (CN).
Richiedente: Comune di Monastero di Vasco (CN)

Premesso che:

- in data 09/07/26 l'arch. Elena Fuoco, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento/Servizio del Comune di Monastero di Vasco, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Fausto Mulattieri con studio in Mondovì, via Sant'Agostino 13, firmati digitalmente, costituiti da:

- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.010_0.2665-ALL_1_RELAZ_GENERALE_SCO_RIO_NIERE_GIU_2026.pdf.p7m
- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.040_1.2665-TAV_3_4_SEZIONI_PROGETTO.pdf.p7m
- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.020_0.2665-TAV_3_1_INQUADRAM_GENERALE.pdf.p7m
- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.080_0.2665-ALL_2_1_RELAZ_IDRAULICA_SCO_RIO_NIERE_GIU_2026.pdf.p7m
- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.040_0.2665-TAV_3_3_PLANIMETRIE_PROGETTO.pdf.p7m
- FCULNE76P58F351D-09072026-1209.050_0.2665-ALL_2_2_RELAZ_FOTOGRAF_SCO_RIO_NIERE_GIU_2026.pdf.p7m

in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistenti in:

- realizzazione di scogliera antiersiva, in sponda idrografica sinistra del rio Niere, avente lunghezza di circa 19,70 m, ed una altezza fuori terra di 2,10 m (presso i lotti censiti al C.T. al

Fog. 11, mappali 334 e limitrofi).
Considerato che:

- con nota prot. n. 33104/A1816B del 17/07/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Monastero Vasco (pubblicazione n. 304/2026 (prot. n. 3287 del 25/08/2026) dal 28/07/2026 al 12/08/2026) senza comunicazione di osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 39329/A1816B del 28/08/2026;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- è stata effettuata in data 16/07/2026 visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in progetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Niere.
- con nota giunta in data 24/07/2026 ed assunta al prot. interno n. 34343, il comune Monastero vasco ha trasmesso integrazioni volontari costituite dai seguenti files firmati digitalmente:
 - FCULNE76P58F351D-24072026-1051.660_1.sezioni luglio2026.pdf.p7m
 - FCULNE76P58F351D-24072026-1051.660_0.relazione generalelug2026.pdf.p7m.

Dato atto che per l'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, **non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.**

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Monastero di Vasco, ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. i lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- c. per il caso in esame, considerate le caratteristiche idrologiche-idrauliche del rio interessato, la fondazione della scogliera antiersiva dovrà essere approfondita per almeno 1,5 m al di sotto del fondo alveo, al fine di evitare l'insorgere di erosioni al piede;
- d. il materiale litoide demaniale movimentato nell'alveo durante i lavori, non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde;
- e. la scogliera antiersiva in progetto dovrà essere allineata al muro esistente e addossata il più possibile alla sponda naturale, così da evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua e dovrà essere raccordata con il muro stesso e la spalla del ponte esistente, al fine di evitarne l'aggrimento da parte del corso d'acqua;
- f. l'altezza della scogliera antiersiva in progetto non dovrà superare la quota del piano campagna della sponda su cui insiste e della sponda opposta;
- g. la scogliera antiersiva dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a **0,6 mc e peso superiore a kN 15;**
- h. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;*
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa esistenti interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- m. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Ing. Alfio Rivero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba